

pubblicato su:



## Maxi emendamento al Disegno di Legge di Bilancio dello Stato 2018: gli effetti per Sanità e Sociale

- Il maxi emendamento al D.d.L di Bilancio 2018, approvato al Senato, prevede per la Sanità poche misure parziali, prive di un significativo impatto economico, su: regolazione della farmaceutica, Istituto Trapianti di Palermo, monitoraggio della spesa sanitaria e dei Lea, tempi emanazione nuovi tariffari, Ircss, organici Agenas.
- Superticket resta in vigore. Sono previste esenzioni parziali solo per soggetti vulnerabili.
- Il finanziamento non viene citato: si confermano quindi anche i tagli a decorrere dal 2018 già previsti con la legge di bilancio dell'anno scorso: -604 mln di euro, il FSN scende così da 114.000 mln a 113.396 mln. La variazione rispetto al FSN 2017 è inferiore al PIL nominale (vedi Tabella)
- Per i contratti di lavoro non sono stanziati risorse aggiuntive (La Conferenza delle Regioni stima la necessità di un aumento del FSN a regime di 700 mln) (vedi Tabella).
- Il contributo alla manovra delle Regioni potrebbe interessare la sanità con ulteriori tagli per circa 300 mln.

**TABELLA** (ELABORAZIONE CGIL su fonti MEF 2017, Conferenza delle Regioni 2017)

<b>Fabbisogno Sanitario Nazionale FSN</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Legge di Bilancio 2017 art. 1 comma 392	113.000	114.000	115.000
Tagli previsti in attuazione delle Legge di Bilancio 2017: Decreto MEF 5.6.2017	-423	-604	-604
<b>TOTALE FSN</b>	<b>112.577</b>	<b>113.396</b>	<b>114.396</b>
Costi rinnovo CCNL SSN ( <b>stime Conferenza delle Regioni</b> )		-700 mln	-700 mln
Ulteriori possibili tagli previsti nel D.d.L. Bilancio 2018 art. comma Bilancio a spese regionali compresa sanità commi da 430 a 432 comma 431: lettere b), c)		-300	-300
Variazioni % del FSN su anno precedente		0,72%	0,88%
Variazioni % del PIL nominale (Nota aggiornamento DEF 2017)		3,0%	3,0%

### Sanità

**Commi da 254 a 256 (Ripiano spesa Farmaceutica):** Fissa obblighi e tempi per l'AIFA di adottare i provvedimenti per il ripiano dell'eventuale superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera per l'anno 2016 a carico delle aziende farmaceutiche

**Commi 257 e 258 (Monitoraggio sulla spesa sanitaria effetti utilizzo dei farmaci innovativi):** Ministero della Salute e Mef avviano un monitoraggio sperimentale degli effetti dell'utilizzo dei farmaci innovativi e innovativi oncologici sul costo del percorso terapeutico-assistenziale complessivo. Il monitoraggio sarà effettuato dal Comitato LES

**Comma 259 (Proroga tariffe Ismett Palermo)**

**Commi da 260 a 264 (Informatizzazione dati acquisti da Ssn)**

**Comma 265 (Tariffe strutture ospedaliere):** Entro il 28 febbraio 2018 sarà emanato il Decreto ministeriale (previsto dal Dpcm 12.1.2017 sui nuovi Lea) sulle tariffe massime delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, di riabilitazione e di lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale e relative all'assistenza protesica.

**Comma 266 (Ircss):** Le regioni possono rivalutare il fabbisogno delle prestazioni assicurate dagli Ircss ma nel rispetto dei vincoli vigenti in materia di tetti di spesa.

**Comma 267 (Edilizia sanitaria):** Concessi più mesi per l'esecuzione dei programmi regionali di edilizia sanitaria prima che scatti la revoca dei finanziamenti nazionali per il mancato rispetto dei tempi fissati.

**Comma 268 e 269 (Registro nazionale talassemie - emoglobinopatie)**

### **Comma 270 (Contributo Enpaf - società di capitali in farmacia)**

**Comma da 271 a 275 (Assunzioni Agenas):** La dotazione organica dell'Agenas passa a 146 unità, di cui 17 con qualifica dirigenziale.

Per il biennio 2018-2019, Agenas potrà bandire concorsi per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di 100 unità di personale ... con una riserva di posti non superiore al 50% per il personale non di ruolo, di qualifica non dirigenziale, che, alla data di entrata in vigore della legge, presti servizio, con contratto a tempo determinato da almeno 3 anni presso l'Agenzia stessa. Nel frattempo Agenas può prorogare i contratti di collaborazione in essere.

### **Comma 276 (Contributo ricerca genoma Fondazione malattie del pancreas)**

**Comma da 430 a 432 (Contributo delle Regioni a finanza pubblica):** il concorso delle regioni alla manovra per l'anno 2018 è conseguito (comma 431 lettere b, c) con una riduzione del finanziamento per l'edilizia sanitaria di -94,10 mln e con ulteriori 300 mln da decidersi in sede di auto-coordinamento delle Regioni a statuto ordinario, in assenza del quale decide il Governo (potrebbe essere interessata dai tagli anche la sanità).

**Comma 454 (Superticket) Non viene abolito.** E' istituito un fondo strutturale da 60 milioni l'anno per la riduzione del superticket specifiche categorie di soggetti in condizione di vulnerabilità (sociali, legate al reddito, legate a patologie o a soggetti vulnerabili come i minori). Sarà ripartito privilegiando le regioni che hanno già adottato agevolazioni sul ticket.

## **SOCIALE**

**Comma 114 (Reddito di Inclusione Sociale Rei)** il beneficio economico del ReI non può eccedere, in sede di prima applicazione, il limite dell'ammontare annuo dell'assegno sociale. Il valore mensile del ReI è pari ad un dodicesimo del valore su base annua incrementato del 10%.

**Commi da 115 a 118 (Fondo lotta povertà):** Il Fondo lotta Povertà, nella quota destinata al rafforzamento dei servizi sociali è pari, in sede di prima applicazione, a 297 milioni nel 2018 (incremento di 35 mln rispetto a legge di Bilancio 2017), a 347 milioni nel 2019 (incremento di 70 mln) e a 352 milioni a decorrere dal 2020.

Il Fondo lotta alla povertà e per l'inclusione sociale è incrementato: per 300 milioni di euro nel 2018, 700 milioni di euro nel 2019, 783 milioni di euro nel 2020, 755 milioni di euro annui a decorrere dal 2021. Con il Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale si dovranno finalizzare ulteriori risorse messe a disposizione: 117 milioni di euro nel 2020 e 145 milioni di euro annui a decorrere dal 2021.

Così, la dotazione del Fondo povertà sarà di 2.059 milioni di euro nel 2018, 2.545 milioni di euro nel 2019, 2.745 milioni di euro l'anno a decorrere dal 2020. Per la sola erogazione del beneficio economico del Rei i limiti di spesa sono: 1.747 milioni di euro nel 2018, 2.198 milioni di euro per l'anno 2019, 2.158 milioni di euro per l'anno 2020, 2.130 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021.

La quota del Fondo povertà riservata agli interventi e ai servizi sociali territoriali per il contrasto alla povertà non potrà essere inferiore al 15%, e salirà al 20% a decorrere dal 2020.

**Commi da 119 a 121 (Welfare di comunità):** Sono previste agevolazioni fiscali (credito d'imposta pari al 65%) alle Fondazioni che finanziano progetti di "welfare di comunità" per: misure di contrasto alle povertà e alle fragilità sociali, al disagio di famiglie con minori, alla domiciliarità delle cure agli anziani e ai disabili, alla dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie, all'inclusione socio-lavorativa, alla promozione dell'occupazione. Il budget, e quindi il minor gettito per lo Stato, è di circa 100 mln annui

### **Commi 146 e 147 (Bous Bebè)**

Per ogni figlio nato o adottato dal 1 gennaio 2018 e fino al compimento del primo anno di età, erogato un Bonus pari a 480 euro annui mensili. Il nucleo familiare di appartenenza deve avere un Isee non superiore a 25.000 euro annui. Per i redditi più bassi (con valore Isee non superiore a 7.000 euro annui) il bonus è raddoppiato.

### **Comma 150 (Fondo sostegno caregiver familiare)**

Per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare stanziato un Fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020 (gestito dal Ministero delle Politiche Sociali)

Ma non sono rintracciabili, al momento, variazioni del Fondo Nazionale per la **Non Autosufficienza**, che CGIL, CISL, UIL hanno chiesto sia aumentato. La preoccupazione è che sia ridotto persino rispetto alla dotazione dell'anno 2017 (per effetto della precedente legge di bilancio).

### **Comma 105 (Prestazioni una tantum per malati mesotelioma)**

Viene previsto che la prestazione una tantum in favore dei malati di mesotelioma (ex DM Lavoro e Politiche Sociali 4.9.2015) viene erogata anche per l'anno 2018. La prestazione viene ripartita anche tra gli eredi.